



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO l’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed, in particolare, l’articolo 12 secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché’ delega al Governo in materia di normativa antimafia” in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e in particolare l’art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2020 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il D.P.C.M del 23 dicembre 2020 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2021 al n. 731, che conferisce alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "Pari Opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del consiglio dei ministri;

VISTA la nota del 15 giugno 2020 con la quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia *pro tempore* invita il Capo Dipartimento per le pari opportunità a predisporre un Avviso Pubblico, anche in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, quantificandone l'onere complessivo in euro 2.000.000,00, per l'attuazione di iniziative volte a contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM, a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento e a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche;

VISTO l'Avviso pubblico del 16 giugno 2020 emanato ai sensi del citato art. 12 della legge n. 241 del 1990, per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie STEM "STEM2020" (di seguito Avviso "STEM2020");

VISTO il decreto del 30 giugno 2020 con il quale è stato istituito il Comitato per l'esame delle proposte progettuali ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso "STEM2020";

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 7 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 15 settembre 2020, reg. n. 2127, con il quale si è proceduto ad incrementare di euro 1.000.000,00 (un milione/00) l'ammontare delle risorse destinate all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di promozione dell'educazione nelle materie STEM "STEM2020" pubblicato il 16 giugno 2020;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 9 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 19 novembre 2020, reg. n. 2672, con il quale si è proceduto ad un ulteriore incremento di euro 1.000.000,00 (un milione/00) l'ammontare delle risorse destinate all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di promozione dell'educazione nelle materie STEM "STEM2020" pubblicato il 16 giugno 2020;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità del 9 novembre 2020 che modifica la composizione del Comitato summenzionato;

TENUTO CONTO che il permanere della situazione di emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure adottate dal Governo determinano notevoli difficoltà nello svolgimento delle attività progettuali come viene rappresentato dai beneficiari ammessi al finanziamento e che per tale ragione sono state avanzate richieste di proroghe oltre il 31 dicembre 2020;

RAVVISATA la necessità di garantire che i progetti ritenuti meritevoli di finanziamento possano essere realizzati nella loro integrità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità 9 novembre 2020 che ha prorogato il termine previsto dall'Avviso per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie STEM "STEM2020" dal 31 dicembre 2020 fino al 30 giugno 2021;

VISTO il decreto di approvazione del 21 dicembre 2020 del Capo del Dipartimento per le pari opportunità dell'elenco definitivo delle domande ammesse al finanziamento, sulla base delle risultanze dei verbali del Comitato di valutazione;

VISTO l'art.16 dell'Avviso che ha individuato la dott.ssa Rossana Fabrizio quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e, in caso di impedimento o assenza, il dott. Francesco Squeglia quale RUP supplente;

TENUTO CONTO che la dott.ssa Rossana Fabrizio per ragioni di servizio non può continuare a svolgere tale funzione e che, pertanto, è necessario procedere alla sua sostituzione quale Responsabile unico del procedimento (RUP) del succitato Avviso Stem2020;

RITENUTO CHE il profilo professionale della Sig.ra Carla Durante, in servizio presso il "*Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori*" nell'ambito dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità consenta lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento relativamente al succitato Avviso Stem2020;

DECRETA

Art. 1

La Sig.ra Carla Durante, funzionaria in servizio presso il Dipartimento per le pari opportunità, è nominata Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in sostituzione della dott.ssa Rossana Fabrizio, per l'esecuzione dell'Avviso pubblico del 16 giugno 2020 emanato ai sensi del citato art. 12 della legge n. 241 del 1990, per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie STEM "STEM2020".

Roma,

Cons. Paola Paduano